

Newspaper metadata:

Source: La Repubblica - Ed. Palermo
Author: Claudia Brunetto
Country: Italy
Date: 2019/12/14
Media: Printed
Pages: 13 - 13

Media Evaluation:

Readership: 78.000
Ave € 14.950
Pages Occupied 0.5



Web source:

Il premio di "dirigente innovatore" alla preside di frontiera dello Sperone

Antonella Di Bartolo ha conquistato il riconoscimento del concorso Global Junior Challenge dedicato a De Mauro

di Claudia Brunetto

Ieri, in Campidoglio, ha ricevuto il premio come "dirigente innovatore" dell'anno. Antonella Di Bartolo, preside dell'istituto comprensivo Sperone-Pertini a due passi da Brancaccio, ha conquistato il riconoscimento del concorso internazionale Global Junior Challenge della fondazione Mondo Digitale, dedicato al linguista Tullio De Mauro. Al lei la medaglia di bronzo di Roma Capitale e 500 euro di buono libri per la scuola offerto da Erickson. «Per la tenacia visionaria - si legge nella motivazione - con cui interpreta ogni giorno il suo ruolo nella costruzione di una scuola per tutti e per ciascuno. Per aver realizzato, in un contesto complesso e deprivato, una scuola viva, generativa, radicata sul territorio, luogo di riconoscimento ed emancipazione verso l'autonomia e la libertà». E poi ancora: «Per aver realizzato una scuola in movimento

che promuove il benessere e la partecipazione dell'intera comunità, chiamando tutti per nome. Ai più giovani sta restituendo il futuro». Di Bartolo, presente ieri a Roma alla cerimonia, non si aspettava di essere chiamata fra i vincitori. Il premio speciale Tullio De Mauro, istituito per valorizzare l'impegno civile del maestro e il ruolo di docenti e dirigenti, è andato a lei fra ben 83 candidature dall'Italia e dall'Estero. Da sette anni è a capo di una scuola in uno dei quartieri più difficili della città con 7 plessi e oltre mille alunni. E in tre anni è riuscita ad arginare la dispersione scolastica passando da un tasso del 27,3 per cento al 3,3.

«L'emozione è stata enorme - dice Di Bartolo - L'essere una visionaria è quello che mi guida nel mio lavoro allo Sperone. La cosa più bella è che quello che è stato fatto in questi anni ha funzionato e deve servire da rilancio per il futuro. Condivido questo premio con tutti, con i ragazzi, con le famiglie sempre presenti, con i miei docenti e con tutto il personale della scuola. Il dirigente può fare molto quando c'è un lavoro di squadra che funziona».

Ma quel che è la visione della scuola della preside dello Sperone? «La chiave per me - dice la preside - è esplorare con i ragazzi a scuola tutti i linguaggi possibili. Andando a cercare anche oltre la scuola, e anche fuori dalla città testimonianze ed



▲ Il premio Antonella Di Bartolo (a sinistra) con Silvana Ferreri De Mauro

esperienze che possano servire a farli crescere. Noi viviamo la scuola, ma guardiamo oltre, guardiamo al territorio e quindi alla società. Questa è una strada vincente».

Una strada che ha permesso di avviare la scuola dell'infanzia che non esisteva, di promuovere servizi per i bambini più piccoli fino a tre anni in un quartiere dove non c'è un asilo nido. Ma anche di recuperare spazi degradati come l'ex area dell'asilo XVII Maggio mai aperto e adesso demolito per fare posto a un luogo de-

dicato ai bambini dello Sperone, di offrire attività gratuite di sport e musica nel pomeriggio e il tempo d'estate, ma anche di supportare le mamme nel percorso del conseguimento della licenza media. «Guardi ne abbiamo raggiunti - dice la preside - Ma sfide ce ne sono ancora tante. È necessario fare rete con tutte le esperienze positive che arrivano dalle scuole per moltiplicare le opportunità dei nostri ragazzi. Per guardare al futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti

- La scuola**
L'istituto Sperone-Pertini ha sette plessi e oltre mille alunni. La preside è riuscita a arginare la dispersione scolastica passata dal 27,3 per cento al 3,3
- I progetti**
L'istituto propone attività per i piccolissimi, ma anche sport, musica e attività d'ogni tipo il pomeriggio e il sabato mattina
- Il premio**
Il premio va alla dirigente, ma a tutta la scuola giudicata "innovativa e inclusiva" dalla fondazione Mondo digitale